La strategia Dipartimentale

PREMESSA

In Primavera 2026 l'Ateneo riceverà la visita di Accreditamento Periodico da parte di ANVUR.

La visita di Accreditamento Periodico consiste nella verifica, da parte dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), della persistenza dei requisiti che hanno condotto all'Accreditamento Iniziale e del possesso di ulteriori requisiti di qualità, efficienza ed efficacia delle attività svolte, in relazione agli indicatori di Assicurazione della Qualità. Tale verifica è effettuata con un esame documentale a distanza e con visite da remoto e in loco.

ANVUR, nel febbraio 2023, ha pubblicato le nuove Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei (con revisione aprile 2024), Linee Guida per l'Autovalutazione e la Valutazione del Sistema di AQ negli Atenei (con revisione aprile 2024) e i Requisiti AVA3 del nuovo MODELLO DI ACCREDITAMENTO PERIODICO DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO UNIVERSITARI.

Il nuovo modello AVA3 rispetto al precedente AVA2 presenta alcune novità. In particolare, pone maggiore attenzione:

- alla visione complessiva e unitaria della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali
- all'integrazione sistemica di politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi
- alle risorse umane, economico-finanziarie, strutturali, infrastrutturali e informative in una logica di pianificazione e gestione allineata alla pianificazione strategica

In questo nuovo quadro sono inseriti sia i requisiti dell'ambito di sede A: "Strategia, pianificazione e organizzazione" che quelli dell'ambito E. DIP punto di attenzione E.DIP.1 "Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale":

AMBITO DI SEDE A	**AMBITO E. DIP PUNTO DI ATTENZIONE E.DIP.1**
in questo ambito si valuta la capacità degli Atenei di definire, formalizzare e realizzare, attraverso politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi, una propria visione chiara, coerente, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca, della Terza Missione e delle attività istituzionali e gestionali;	*In questo ambito si valuta la capacità dei Dipartimenti di:* - *definire proprie linee strategiche, con particolare riferimento alla didattica, ricerca e alla terza missione, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo,* - *dotarsi di un sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi, dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento* - *definire e pubblicizzare i criteri di utilizzo delle risorse coerentemente con il programma strategico del Dipartimento e con le linee di indirizzo dell'Ateneo.*
Punto di attenzione A.1.3 L'Ateneo declina la visione in politiche, strategie, obiettivi (strategici e operativi di livello locale, nazionale e internazionale, a breve, medio e lungo termine), riportati nei documenti di pianificazione strategica e operativa e di bilancio, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni)	**Aspetto da considerare: E.DIP.1.1** Il Dipartimento ha definito formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico

	Aspetto da considerare: E.DIP.1.2 Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).
	Aspetto da considerare: E.DIP.1.4 Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, con le risorse di personale docente e tecnico-amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, con i risultati della VQR, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, i contenuti della documentazione strategica di Dipartimento e con i risultati di eventuali altre iniziative di valutazione della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate dall'Ateneo e dal Dipartimento.

LA SITUAZIONE

L'Ateneo ha elaborato e resa pubblica la propria pianificazione strategica (Piano strategico 2023-2027), declinandola in obiettivi e politiche e ha intrapreso un percorso di pianificazione esplicita anche con riferimento ai dipartimenti con la richiesta di redazione di:

- Il Piano triennale di sviluppo della Ricerca (PTSR 2022-2025). Il primo piano redatto in ambito ricerca è stato relativo al periodo 2019-2021;
- Il Piano triennale di sviluppo della Terza Missione (PTSTM 2022-2025). Il primo piano relativo alla terza missione è relativo al periodo 2019-2021;
- Il Piano triennale di reclutamento del personale 2022-2024. Il primo piano è stato redatto con riferimento al triennio 2016-2018

La redazione dei piani ha rappresentato un percorso evolutivo che ha portato i dipartimenti a deliberare una visione strategica esplicita che abbraccia tutti gli ambiti di attività dei dipartimenti. La didattica, infatti, anche se non oggetto di un esplicito piano è richiamata nel Piano triennale del personale ed è stata oggetto del Progetto di Fase 2- Linea B.

La pianificazione dei dipartimenti è, inoltre, arricchita dai progetti dei Dipartimenti di Eccellenza e dai Progetti di Sviluppo Dipartimentale, contribuendo a definire in maniera articolata e unitaria una visione chiara relativamente a ricerca, didattica e terza missione.

Il processo di accreditamento AVA 3 richiede un Piano strategico **unitario e coerente** ancorché articolato in modo da evidenziare gli obiettivi e i risultati attesi in Didattica, Ricerca e Terza missione e Impatto sociale – terza missione. L'esigenza, anticipata dall'Ateneo con la richiesta di espliciti piani, che è contenuta in AVA 3 consiste in:

- definire *"formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo"*;
- produrre un documento da inviare alla Commissione di Esperti Valutatori (CEV) per l'analisi documentale a distanza.

Di conseguenza, in vista dell'accreditamento periodico, è necessaria la stesura di un Piano Strategico di Dipartimento che riunisca in un unico documento tutti i documenti di programmazione già redatti (PTSR, PTSTM, Piano triennale del personale) completati dalla esplicitazione degli obiettivi e dei risultati attesi in

ambito didattico che, pur non essendo stato formalizzato in quanto tale, è stato espresso attraverso la partecipazione alla Call di Ateneo per il finanziamento di progetti dipartimentali di sviluppo e miglioramento della didattica – Linea B. Si consideri, infine, come lo sfasamento temporale dei documenti è solo apparente, in quanto come anticipato e come è noto il piano di reclutamento si protrarrà anche nel 2025 e la nuova programmazione inizierà a produrre effetti in termini di reclutamenti solo dal 2026.

Di seguito un *template* per la stesura del Piano strategico di Dipartimento corredato delle note esplicative.

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Piano strategico
2022/2025

Dipartimento di
Psicologia Generale - DPG

Sommario

Parte 1

1. IL DIPARTIMENTO IN CIFRE

2. VISIONE E MISSIONE

Progetto Scientifico e culturale

Parte 2.

3. I PIANI STRATEGICI DIPARTIMENTALI

Il piano triennale di reclutamento del personale
Il piano triennale di sviluppo della ricerca (PTSR)
Il piano triennale di sviluppo della terza missione (PTSTM)
Il piano triennale della didattica

Parte 3.

4. GLI OBIETTIVI

Obiettivi della Ricerca
Obiettivi della Terza missione
Obiettivi della Didattica

1. IL DIPARTIMENTO IN CIFRE

		2022	2023	2024 (ultima data disponibile)	2025 (valori attesi al 31.12.2025)	Commenti
1	Numero di corsi di studio	7	8	8	9	
2	Numero di studenti	1987	2167	2230	2330	
3	Numero di attività formative Post-Laurea (inclusi dottorato e Scuole di specializzazione)	12	13	13	14	
4	Numero di Studenti internazionali degree seekers	354	430	478	500	
5	Numero di studenti internazionali erasmus	229	269	201	210	
6	Numero di personale docente	67	73	73	85	
7	Numero di personale tecnico ed amministrativo	24	26	28	35	
8	Numero Dottorandi	111	111	125	120	
9	Numero Assegnisti	18	30	51	40	per ora sono 16 quelli attivi che scadono dopo il 31/12/2025
10	Numero Specializzandi	47	43	54	54	
11	Risorse acquisite nell'anno per attività in conto terzi	16.915,00	72.592,35	70.000,00	50.000,00	Dato al 31.08.2024
12	Risorse acquisite nell'anno per progetti di ricerca da bandi competitivi	2.497.344,67	6.084.566,75	3.505.221.37	2.500.000,00	Dato al 31.08.2024
13	VALUTAZIONE VQR	100				
14	Risorse acquisite con il PNRR	9.068.889,92				
15	Numero Spin off	1	1	1	1	
16	Numero brevetti	1	1	1	1	
17	Attività di impatto sociale-terza missione – **Public Engagement** ALTRO (descrizione. Es attività contenute in IRIS PE)	22	102	45	70	Fonte: IRIS PE
18	Attività di Impatto sociale – terza missione **Formazione Continua** o altri Data	6+6	5+9	1+2	4+2	Fonte: IRIS FC e Seminari specialistici attivati dal Dipartimento

	(IRIS FC) base utilizzati dal Dipartimento)					
19	Attività di Impatto sociale – terza valorizzazione della **medicina universitaria e assistenza veterinaria** (trial clinici, studi su dispositivi medici ecc..)					

2. VISIONE E MISSIONE

Descrivere la Visione e la Missione (il progetto scientifico e culturale) del Dipartimento individuando i principali ambiti in cui svolge la propria attività didattica (compreso il dottorato e le attività post laurea), di Ricerca e Terza Missione. Evidenziare, se utile alla presentazione del Dipartimento, il collegamento con il territorio, l'obiettivo generale delle attività di valorizzazione della conoscenza del dipartimento e l'attività di internazionalizzazione.
Aggiungere il riferimento alla valutazione VQR e ai PIANI DE/SD. È utile un riferimento alla VQR e ad eventuali approfondimenti fatti dal dipartimento, evidenziando come l'analisi sia stata utilizzata per la redazione del PTSR.
(max 2 cartella)

Fin dalla costituzione il DPG si pone obiettivi di eccellenza in ricerca e didattica e, più recentemente, persegue l'eccellenza nelle attività di terza missione.

Ricerca. La tradizione del DPG è quella di una ricerca di eccellenza che, grazie anche al Progetto Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022 (USE-INSPIRED BASIC RESEARCH), ha ampliato le proprie tematiche sviluppandone anche le ricadute applicative. Il DPG considera l'attività di ricerca come la base e il motore di didattica e terza missione. È infatti da una ricerca eccellente che scaturisce una formazione di alto livello e un impatto positivo nel contesto socio-culturale. Dai dati della VQR 2015-2019 emerge che quasi il 99% dei prodotti presentati ricade nelle fasce A e B, con il 66.26% dei prodotti in fascia A. Su tali basi il piano di reclutamento del personale docente per il triennio 2022-2024 si pone, in linea con gli indirizzi strategici di Ateneo, gli obiettivi di mantenimento dell'eccellenza nella ricerca e della sostenibilità di una offerta formativa di qualità in grado di sostenere il numero complessivo degli studenti iscritti. La politica di allocazione delle risorse è indirizzata, di conseguenza, a mantenere e incrementare la numerosità del Dipartimento attraverso il reclutamento di nuovo personale a compensazione delle cessazioni, al potenziamento di ambiti strategici per lo sviluppo della ricerca e della offerta formativa, anche attraverso il reclutamento di studiose e studiosi esterni con profili di eccellenza. Il piano dipartimentale di sviluppo della ricerca (PTSR 2022-2025), in accordo con il piano strategico di Ateneo, ha indicato come ulteriori obiettivi un incremento della ricerca interdisciplinare e interarea e il potenziamento dell'internazionalizzazione. In coerenza con questo, l'obiettivo di un potenziamento delle caratteristiche interdisciplinari di ricerca e didattica è stato anche assunto e ampliato nel Progetto di Sviluppo presentato per il quinquennio 2023-2027 (INTEGRA), e il Progetto di Sviluppo e Miglioramento della Didattica (INNFOPSI), con l'implementazione di un nuovo laboratorio integrato a forte valenza interdisciplinare, dedicato anche alla formazione avanzata, e con l'inserimento nei corsi triennali e magistrali di insegnamenti a valenza interdisciplinare e professionalizzante.

Didattica. Il DPG persegue una formazione di qualità attraverso la continua ricerca di innovazione didattica, messa in atto con: il costante aggiornamento e monitoraggio dei corsi di studio (3 triennali e 5 magistrali) e della formazione post-lauream (2 corsi di dottorato, 1 corso di perfezionamento, 8 master, 3 scuole di specializzazione con certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015, oltre a numerosi corsi per l'apprendimento permanente); l'utilizzo di efficaci e interattive tecniche didattiche, inclusa l'erogazione blended; l'incremento delle dotazioni multimediali delle aule e l'utilizzo di attrezzature all'avanguardia nei laboratori didattici. L'ampia varietà dell'offerta didattica consente a laureati e laureate di operare in contesti e ambiti che spaziano dalla psicologia clinica alla neuropsicologia e le neuroscienze, alla psicologia ambientale e del lavoro, alla psicologia forense e alla promozione del benessere nell'arco di vita. Il DPG punta anche alla attrattività nel contesto nazionale (attualmente assestata attorno al 50% di studentesse e studenti provenienti da fuori regione) e internazionale. Tre CCSS sono erogati in lingua veicolare (di cui uno interamente a distanza), uno propone il rilascio del doppio titolo. Uno dei master è in lingua veicolare e lo sono entrambi i corsi di dottorato. L'internazionalizzazione è promossa anche attraverso la proposta di un'ampia gamma di insegnamenti in

lingua inglese nei corsi in italiano. Particolare attenzione viene posta allo sviluppo di conoscenze e competenze trasversali, interdisciplinari e professionalizzanti, ritenute essenziali affinché laureate e laureati, con eventuale formazione specifica post-lauream possano affrontare un mercato del lavoro complesso, mutevole e internazionale. Gli aspetti professionalizzanti vengono curati anche attraverso il Tirocinio Pratico Valutativo (TPV), grazie a una fitta rete di convenzioni con strutture esterne, che permette di consolidare il ruolo del DPG quale ente autorevole per l'erogazione di formazione in psicologia, e di preparare a contesti lavorativi in cui sperimentare l'applicazione delle conoscenze e competenze apprese.

Terza missione. In notevole ampliamento negli ultimi anni, seguendo un trend di ateneo e nazionale, nel triennio si basa sulla presentazione coordinata di progetti di public engagement e di scienza aperta intenzionati a promuovere presso il grande pubblico il sapere scientifico e la fiducia verso la scienza, e, nello specifico, a ampliare la conoscenza della psicologia, nelle sue svariate forme di indagine e applicative. Il Piano di Sviluppo della Terza Missione (PTSTM 2022-2025) prevede la realizzazione di progetti dipartimentali di terza missione caratterizzati dalla partecipazione numericamente rilevante degli afferenti al DPG, dalla contaminazione tra psicologia e arte nelle sue diverse forme e da una molteplicità di proposte e linguaggi, al fine di coinvolgere un ampio pubblico e target specifici di popolazione.

3. I PIANI STRATEGICI DIPARTIMENTALI

Il piano triennale di reclutamento del personale

Descrivere di seguito gli obiettivi del reclutamento del Personale Docente esplicitando i collegamenti con le linee di sviluppo del Dipartimento (rispetto al Piano di reclutamento Triennale, alle esigenze didattiche e di ricerca (MAX 1 cartella). È opportuno descrivere le finalità, anche per SSD, alla base del reclutamento. È sufficiente una tabella in cui, anche per SSD, si esplicita l'obiettivo/gli obiettivi contenuti nel PTSR/PTSTM/DIDATTICA.
Riportare inoltre l'evoluzione del personale di dipartimento con riferimento ai singoli SSD in forma tabellare dal 2022 al 2025

Gli obiettivi dipartimentali di ricerca, didattica e terza missione vengono perseguiti seguendo una logica di sostenibilità a più livelli: in quello del reclutamento ciò comporta l'accantonamento iniziale delle risorse al fine di garantire i passaggi dal ruolo di RTDb/RTT a PA. Il reclutamento tiene anche conto delle esigenze di sostenibilità della didattica, garantendo personale a tempo indeterminato negli insegnamenti di base degli otto CCSS afferenti al DPG, compensando le cessazioni e limitando gradualmente, ai soli casi di insegnamenti altamente professionalizzanti e/o di insegnamenti a scelta, le docenze a contratto e gli insegnamenti tenuti da personale docente non stabilizzato (RTDa). L'eccellenza si mantiene anche con acquisizioni esterne e a tale scopo parte delle risorse del triennio 2022-2024 sono assegnate al reclutamento di personale docente esterno (concorsi per esterni e chiamate dall'estero), in maggioranza associati, che, oltre a garantire il progredire della ricerca assicurano la sostenibilità della didattica. Riguardo a quest'ultima, sia il piano triennale, che il progetto di sviluppo e quello di miglioramento della didattica hanno tenuto conto dei potenziali corsi scoperti per cessazioni (con reclutamento non solo di RTT ma anche di associati esterni) come anche della stabilizzazione di quei corsi tenuti da RTDa, attraverso il reclutamento di RTDb/RTT, seguendo i criteri prudenziali sopra esposti. Tali politiche mirano anche a mantenere un numero potenziale di docenti di riferimento, non solo adeguato alle richieste attuali di sostenibilità della nostra offerta formativa, ma che potrebbe permettere, all'occorrenza, un ulteriore ampliamento del numero programmato in alcuni corsi di studio.

SSD	Ruolo	2022	2023	2024 (ultima data disponibile)	2025 (valori attesi al 31.12. 2025)	*Eventuali Note*
BIO/05 - ZOOLOGIA	RTDA	1	1	0	0	La continuità didattica è garantita da una posizione RTT da un progetto interdipartimentale
INF/01 - INFORMATICA	RTDB	1	1	1	0	Previsto 1 passaggio a PA nel 2025 che consente l'ampliamento degli insegnamenti INF/01
	PA	0	0	0	1	
MAT/07 - FISICA MATEMATICA	PA	1	1	1	1	
M-PSI/01 - PSICOLOGIA GENERALE	PO	4	6	6	6	
	PA	8	7	7	13	L'aumento dei PA anche attraverso reclutamenti esterni, consolida linee di ricerca strategiche e risolve problemi di sostenibilità della didattica in insegnamenti a elevato numero di studenti 2 PA - L. n. 230/2005, art. 1, c. 9: Chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero 1 PA - Procedura selettiva (art. 18, c. 4, L. n. 240/2010) Previsti 3 passaggi a PA nel 2025
	RU	2	2	2	1	1 collocamento a riposo che non crea problemi di sostenibilità, perché non attivo in didattica
	RTDA	2	5	5	6	Parte di queste risorse sono acquisite su progetti PNRR
	RTDB	4	3	3	0	Figura a esaurimento con introduzione RTT
	RTT	0	0	0	3	3 su Linea B, consentono la sostenibilità di insegnamenti a elevato numero di studenti, oltre che risorse nuove per ricerca. I PO assegnati prevedono anche il passaggio a PA garantendo la sostenibilità
M-PSI/02 - PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLOGICA	PO	7	6	6	5	1 collocamento a riposo, parzialmente compensato, per l'attività didattica, da passaggi da RTDb a PA e nuove acquisizioni di RTDb

						interdipartimentali e RTT sotto riportati
	PA	6	10	10	11	
	RTDA	2	4	4	5	
	RTDB	5	1	2	1	1 su Call interdipartimentale 2023
	RTT	0	0	0	3	1 su linea A 1 su Linea B (già allocate le risorse per i passaggi a PA) 1 su Progetto di Sviluppo Dipartimentale (già allocate parte delle risorse per il passaggio)
M-PSI/03 - PSICOMETRIA	PO	0	0	1	1	La nuova posizione da ordinario compensa la perdita per collocamento a riposo dell'unico ordinario del settore
	PA	3	3	1	3	Previsto 1 passaggio a PA nel 2025 e un concorso art. 18 comma 4
	RTDA	1	1	1	1	
	RTDB	1	1	1	0	
	RTT	0	0	0	2	1 L1 c. 9: chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero 1 su Progetto di Sviluppo Dipartimentale. n. 230/2005, art.
M-PSI/04 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	PA	0	0	1	1	L. n. 230/2005, art. 1, c. 9: Chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero Consente di diminuire il carico di studenti negli insegnamenti del SSD, di ampliare l'offerta formativa e portare nuovi contributi di ricerca
M-PSI/05 - PSICOLOGIA SOCIALE	PO	0	0	1	1	Bando in corso
	PA	2	1	1	1	Solo nel caso il/la vincitore/trice della procedura PO prevista sia esterno/a
	RTDA	1	1	1	0	
M-PSI/06 - PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	PO	1	1	1	1	
	RTDA	0	3	3	3	
	RTDB	1	1	1	0	
	RTT	0	0	0	1	1 su Linea B
M-PSI/07 - PSICOLOGIA DINAMICA	RU	1	1	1	0	Collocamento a riposo, non crea problemi di

						sostenibilità, perché non attivo in didattica
M-PSI/08 - PSICOLOGIA CLINICA	PO	3	2	2	2	
	PA	5	6	6	7	Previsto 1 passaggio a PA nel 2025, con relativo ampliamento della didattica
	RTDA	3	3	2	1	
	RTDB	2	1	2	1	1 su Call interdipartimentale 2023
	RTT	0	0	0	2	2 su Linea B (già allocate le risorse per passaggi a PA a garanzia della sostenibilità)

Il piano triennale di sviluppo della Ricerca (PTSR)

Riportare di seguito la descrizione degli ambiti di ricerca già attivi, i nuovi ambiti di ricerca e la swot analisys delle 3 dimensioni come previsti dal PTSR

AMBITI DI RICERCA GIA' ATTIVATI (COME DA PTSR)

- Psicologia generale, M-PSI/01 - PSICOLOGIA GENERALE
- Psicobiologia e psicologia fisiologica, M-PSI/02 - PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLOGICA
- Psicometria, M-PSI/03 – PSICOMETRIA
- Psicologia sociale, M-PSI/05 - PSICOLOGIA SOCIALE
- Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, M-PSI/06 - PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI
- Psicologia clinica, M-PSI/08 - PSICOLOGIA CLINICA

AMBITI DI RICERCA NUOVI (COME DA PTSR)

nessuno

SWOT ANALYSIS(COME DA PTSR)

Dimensione: Produzione scientifica

Punti di forza

- Quale Dipartimento di Eccellenza, il DPG ha mantenuto, nello scorso triennio, l'elevato standard relativo alla produzione scientifica in riviste internazionali collocate nel primo e nel secondo quartile (Q1-Q2 su Scopus). Nel triennio 2019-2021, il 94% dei lavori è stato pubblicato su riviste internazionali di prestigio, in ognuno dei SSD che caratterizzano il Dipartimento;
- Pur non essendo stato un obiettivo diretto della passata PTSR (2019-2021), i membri del DPG hanno prodotto il 50% in più di articoli in Q1-Q2, rispetto al precedente triennio (2016-2018). La base di partenza rispetto alla produzione scientifica è pertanto eccellente.

Punti di debolezza

- A fronte di tutte le strumentazioni acquisite grazie al progetto Dipartimenti di Eccellenza, manca un adeguato aiuto tecnico-amministrativo di supporto alla ricerca. Inoltre, alcune delle strumentazioni acquisite richiedono competenze trasversali, expertise di diversa natura e un lavoro d'equipe tra diverse figure professionali.

Opportunità

- Una maggior collaborazione su progettualità specifiche tra membri di diversi SSD, sia membri del Dipartimento, sia esterni ad esso, favorirebbe l'interdisciplinarità e la creazione di nuovi gruppi di ricerca trasversali, anche in relazione all'accesso a strutture cliniche e/o ospedaliere;

- La collaborazione con i centri di Ateneo, quali SCUP, azienda ospedaliera, CISAS, PNC, favorirebbe la creazione di nuove reti e gruppi di ricerca, con diverse competenze a servizio dello stesso obiettivo, e porterebbe alla realizzazione di ambiziosi progetti interdisciplinari.

Rischi

- La collaborazione con i centri di Ateneo, quali SCUP, azienda ospedaliera, CISAS, PNC, se da un lato favorisce l'interdisciplinarità, dall'altro richiede tempi di realizzazione e mise en place maggiori rispetto a progetti in cui i partecipanti coinvolti provengono dallo stesso settore. In questo senso, è plausibile che questo tipo di progetti si concretizzi nella seconda parte del PTSR 2022-2025.

Dimensione: Internazionalizzazione

Punti di forza

- Il DPG è associato a 3 corsi di dottorato il cui Ministero ha riconosciuto il requisito di internazionalità. Il 31% dei candidati che hanno presentato domanda erano stranieri;
- Nel precedente triennio sono stati stipulati due accordi internazionali per finalità di ricerca, con la Babes-Bolyai University (Romania) e con la Cardinal Wyszyński University di Varsavia (Polonia);
- Nonostante la pandemia da COVID-19 abbia limitato l'attività seminariale, questa è proseguita nel tempo anche con il coinvolgimento di studiosi internazionali. Rispetto al passato triennio, nel 2019-2021 il numero di invited speakers che ha relazionato (in presenza e online) presso il DPG è aumentato del 35%.

Punti di debolezza

- Malgrado il raggiungimento dell'obiettivo del precedente PTSR (2019-2021) relativo agli accordi internazionali con Atenei esteri per attività di ricerca, il numero degli stessi resta tuttora limitato;

- Diminuita attività di disseminazione in convegni internazionali – se non virtuali/online nel biennio 2020/2021 – anche come conseguenza della condizione emergenziale dettata dalla pandemia da Covid-19.

Opportunità

- Diversi membri afferenti al DPG portano avanti attività di ricerca con Università estere in maniera continuativa e vi è l'intenzione di mettere in atto una procedura di formalizzazione di questi accordi nel corso del prossimo triennio;
- La fine della condizione emergenziale dettata dalla pandemia Covid-19 dovrebbe permettere una consistente ripresa degli spostamenti per attività di disseminazione delle ricerche dipartimentali in congressi di natura internazionale.

Rischi

- La realizzazione di accordi internazionali può concretamente risentire di inerzie burocratico-amministrative da parte di Università partner che possono quindi rallentare o, nella peggiore delle ipotesi, compromettere l'efficacia degli sforzi di internazionalizzazione da parte del personale di ricerca afferente al DPG;
- La partecipazione a congressi internazionali è sensibile alla disponibilità di fondi di ricerca che permettano di sostenere i costi associati: la mancata possibilità economica può quindi compromettere anche la mobilità congressuale.

Dimensione Fund Raising

Punti di forza

- Servizio di consulenza per ricercatori per la stesura di progetti per bandi competitivi;

- Elevata partecipazione a bandi per finanziamenti competitivi: nello scorso triennio sono stati presentati il 41% in più di progetti da parte di membri afferenti al DPG, con una media variabile tra i 15 ed i 19 progetti all'anno;
- Elevato numero di ricercatori non strutturati provenienti dall'Ateneo patavino che hanno presentato progetti da svolgere presso il DPG (es. Marie Curie, STARS): il numero è aumentato dalla media di 2.33 progetti del triennio 2016-2018 a 6.67 progetti del triennio 2019-2021, con un incremento pari al 186%.

Punti di debolezza

- Limitato successo nei bandi competitivi per progetti europei, nonostante l'incremento di proposte progettuali;
- Mancanza di attrattività per studiosi esterni al Dipartimento relativamente alla scelta del DPG come host institution in caso di vincita di progetti internazionali di eccellenza (es. ERC, Marie-Curie, …). Nel triennio 2016-2018 il Dipartimento è stato scelto come host institution di un progetto Marie-Curie Global, nel 2017-2021 nessuna hosting.

Opportunità

- Creazione di network interdisciplinari anche per rinforzare future partecipazioni a bandi competitivi che finanziano la ricerca di eccellenza;
- Possibilità di ricorrere a figure professionali ad hoc (es. tecnologi) che possano coadiuvare i ricercatori nella stesura di grant internazionali, aumentandone le chances di successo.

Rischi

- Un limitato successo nei bandi competitivi per progetti europei può avere molteplici ripercussioni rispetto agli obiettivi perseguiti dal DPG, tra i quali vale la pena di ricordare l'impossibilità di acquistare/utilizzare apparecchiature di ricerca costose e di assumere collaboratori per la ricerca. Ad esempio, si evidenzia la difficoltà a ricompensare i partecipanti agli esperimenti e a sostenere le spese vive della risonanza magnetica, quantificabili a 250 euro circa per partecipante. Al tempo stesso, un limitato successo nel fund raising riduce la partecipazione a congressi internazionali, fondamentali per formare nuovi network di ricerca, e la copertura delle spese di pubblicazione in riviste open access, con importanti effetti a cascata sulla visibilità dei lavori e sugli indici bibliometrici dei potenziali Coordinatori di proposte di grant.

Il piano triennale di sviluppo della Terza Missione (PTSTM)

Riportare di seguito, per ogni ambito previsto dal PTSTM, solo la descrizione dell'obiettivo generale.

AMBITO A: Tutela e valorizzazione

Diffondere la cultura e le policy Open Science a livello di Ateneo

Il DPG si pone come Dipartimento innovativo rispetto alle politiche Open Science (OS). A partire dall'anno 2017, il Dipartimento ha iniziato a disseminare conoscenza e formazione legate alle tematiche OS: sono state organizzate giornate seminariali dedicate e corsi di formazione entro i dottorati dell'area psicologica e neuroscientifica (es. dottorati Psychological Sciences; Brain Mind and Computer Science; Neuroscience). È stato incoraggiato il passaggio della strumentazione software a pagamento agli strumenti Open Access (es., pacchetti statistici in R). Infine, il Dipartimento ha contribuito alla creazione di network nazionali legati all'Open Science. Infatti, diversi membri del DPG (Prof. Massimo Grassi in primis) hanno dato vita alla prima rete italiana di riproducibilità della scienza (ITalian Reproducibility Network, ITRN) una rete gemella a simili reti internazionali, cha ha tenuto il suo primo incontro nazionale nel maggio 2021 a Firenze. Questa rete, oltre a far parte di network internazionali (es. COARA), si propone di sviluppare, promuovere e diffondere la cultura Open Science nella società, dal mondo accademico a quello associazionistico e alle realtà del mondo lavorativo.

Il DPG vuole proseguire su questa strada, sviluppando e promuovendo le pratiche OS sia a livello locale (attraverso seminari sulla cultura e le policy OS, e promuovendo incontri di formazione su strumenti specifici per le attività OS) che a livello nazionale e internazionale (promuovendo la trasformazione di ITRN in una vera associazione, anche grazie al supporto dei membri del Dipartimento, e la creazione di reti europee legate alle buone pratiche dell'OS).

L'investire in questo ambito di terza missione si colloca in nell'ottica di sviluppo della scienza aperta come dichiarato dal Ministero dell'Università e Ricerca (MUR) nel Programma Nazionale per la Scienza Aperta (PNSA) 2021-2027 (https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2022-06/Piano_Nazionale_per_la_Scienza_Aperta.pdf), favorendo la transizione verso un sistema aperto, trasparente, equo, inclusivo, i cui benefici ricadono sull'intera società. Ad esempio, l'adozione di software libero così come la scelta di adottare formati di pubblicazione scientifica liberi, gratuiti o del

tutto svincolati dall'editoria scientifica (es. preprint, Peer Community Inn) riduce l'uso dei fondi di ateneo ed un più efficiente utilizzo del denaro pubblico. Allo stesso tempo, la diffusione di questi strumenti "open" nella popolazione generale, in particolare nelle realtà aziendali, può produrre un importante risparmio economico, e potenzialmente un reinvestimento delle risorse in altre attività.

Nel dettaglio, la disseminazione di conoscenze OS che si svilupperà in questo piano quadriennale ha due destinatari: il mondo della ricerca e la società civile. OS si sta affermando come un nuovo modo di fare scienza e la comunità dei ricercatori deve essere aggiornata circa le nuove possibilità che la scienza aperta offre. Allo stesso modo la scienza aperta offre alla società civile la conoscenza scientifica in un modo nuovo e diverso: direttamente accessibile. Ad esempio, la recente trasformazione delle riviste scientifiche in riviste ad accesso aperto ha reso direttamente disponibili i contenuti scientifici. La società civile che deve essere in grado di poter distinguere la buona informazione da quella di scarsa qualità (es. tutte le riviste scientifiche predatorie son ad accesso aperto). Il recente contesto creato dalla pandemia SARS-CoV2 e la conseguente diffusione di notizie scientifiche false e inattendibili ne è un chiaro esempio. La recente e immediata accessibilità ai contenuti scientifici (articoli, dati, strumenti di ricerca) offerta dalla scienza aperta richiede una formazione del destinatario di tali contenuti, sia esso ricercatore/trice oppure persona qualunque. Le nostre azioni puntano infatti ad aumentare la consapevolezza della popolazione alla produzione scientifica rispetto alla nuova e più ampia disponibilità all'intero prodotto scientifico (es. la pubblicazione, i dati su cui si poggia, i mezzi e gli strumenti con cui è stata ottenuta): se un tempo la conoscenza scientifica veniva filtrata, ad esempio dalla divulgazione, ora la stessa conoscenza può essere consultata direttamente. Il DPG si pone come attore esperto nella disseminazione della conoscenza circa le chiavi interpretative per orientarsi nella consultazione della nuova offerta scientifica aperta. Per raggiungere questo obiettivo, tutti i seminari sia divulgativi (su policy e cultura) che formativi (su competenze tecniche e strumenti) realizzati in questo piano di sviluppo saranno aperti a tutta la popolazione (sia in presenza che via ZOOM), e la diffusione degli eventi avverrà attraverso diversi canali (social, newsletter, associazioni che collaborano con il Dipartimenti, giornali) al fine di raggiungere una popolazione più ampia possibile.

AMBITO B: Public engagement e sviluppo sostenibile (COME DA PTSTM)

Il Dipartimento di Psicologia Generale (DPG) svolge una continua e diversificata attività di Public Engagement (PE) per sensibilizzare, promuovere e approfondire le tematiche legate ai diversi ambiti della psicologia e le relative ricadute applicative in diversi contesti. L'obiettivo generale è quello di favorire il trasferimento di conoscenze dal mondo della ricerca di base e applicata alla società per migliore la qualità di vita e il benessere psicologico delle persone. Queste azioni presentano un valore educativo, culturale e di supporto allo sviluppo della società e alle nuove sfide che essa si trova a fronteggiare, e sono rivolte ad un pubblico non accademico che comprende anche stakeholders e il mondo delle imprese.

La poliedricità degli eventi promossi, e le diverse fasce di popolazioni a cui sono rivolte tali attività, permettono di raggiungere molteplici obiettivi, in particolare:

-coinvolgere e incuriosire la popolazione e gli stakeholder, in occasioni e momenti d'incontro 'alla portata di tutti' anche attraverso la sinergia con nuove forme di comunicazione (ad es. iniziative artistiche), per sensibilizzarla a diverse e innovative tematiche psicologiche e alla loro applicazione nella quotidianità;

-fornire strumenti di pensiero e interpretazione che permettano di comprendere fenomeni complessi, riducendo quindi possibili effetti negativi di *fake news* e di dis-informazione sull'individuo;

-favorire la visibilità della ricaduta sulla quotidianità degli studi condotti.

Rispetto alle numerose attività di PE realizzate ad oggi, si vogliono apportare i seguenti elementi di innovatività. Per riuscire a radicarsi maggiormente nella società civile e favorire la disseminazione delle conoscenze nel tessuto sociale, si vogliono identificare eventi e/o rassegne di eventi organizzati da realtà locali (es., associazioni), quali ad esempio festival estivi nei parchi e nelle piazze (es., Arcella Bella, Yucca Fest) in differenti quartieri di Padova. Inserirsi in tali contesti, considerati punti di incontro e partecipazione per la comunità e di rilevanza socio-culturale, permetterà di creare nuove possibilità di PE per il DPG, e di veicolare con maggiore impatto e originalità gli argomenti propri della disciplina psicologica, interagendo anche con diversi linguaggi e figure professionali (non solo psicologi, ma anche attori/artistici).

Si prevede che il DPG partecipi ad almeno 3 festival (eventi organizzati dal "territorio" per il "territorio"), proponendo e discutendo tematiche psicologiche di interesse pattuite con gli organizzatori di questi eventi, sotto forma di mini-conferenze e dibattiti. Questo permetterà di fare conoscere i docenti del DPG in contesti differenti dal mondo accademico, meno formali ma che permettano di promuovere le attività e la visibilità del DPG e gli argomenti psicologici anche in modo alternativo, così come la nascita di nuovi legami con realtà del territorio e con stakeholders, che pongano le basi per future collaborazioni, partnership e convenzioni.

Inoltre, per favorire le attività di PE anche verso -e con- il mondo industriale, si vogliono realizzare eventi congiunti di incontro tra accademia e imprese/mondo industriale del territorio, per creare opportunità di: i) partnership (es., future collaborazioni in dottorati industriali, borse di dottorato finanziate da aziende, sviluppo industriale), anche visto il ruolo di vari membri del DPG in vari spoke su tematiche PNRR (es., invecchiamento sano e attivo; tecnologie smart per

incrementare il benessere degli individui negli ambienti di vita privata e lavorativa; promozione del trasferimento tecnologico e servizi a supporto della transizione digitale; prevenzione primaria); ii) implementazione di progetti di ricerca applicata mirati a sviluppo e innovazione, considerando la valorizzazione economica del trasferimento tecnologico di conoscenza, competenza, prototipi tecnologici dal mondo della ricerca a quello delle imprese.
Diverse azioni di innovazione verranno messe a punto per promuovere tali finalità:
- coinvolgere nuovi membri strutturati del DPG così come gli specializzandi delle tre scuole di specializzazione universitarie in psicologia del DPG;
- inserire nella pagina WEB e in quelle social del DPG "take home messages" e relative ricadute "sociali" per tutte le ricerche pubblicate;
- migliorare la visibilità del DPG a livello locale e nazionale, attraverso un uso più importante dei social anche attraverso investimenti economici;
- incrementare il supporto delle attività di PE, investendo nell'attivazione di consulenze esterne per agevolare la ricognizione di quello che il territorio offre come eventi per potersi inserire, e per assicurarne la gestione degli aspetti logistici.
Inoltre attueremo un monitoraggio della partecipazione agli eventi di PE e del livello di curiosità e coinvolgimento della cittadinanza rispetto agli eventi promossi dal DPG.
Le iniziative promosse e organizzate in contesti cittadini permetteranno di attrarre in primis giovani e famiglie, ma anche attirare l'attenzione di imprenditori e professionisti. Particolare attenzione verrà prestata nel proporre argomenti psicologici che siano il più inclusivi possibili di tutti i gruppi sociali (es., lgbtqia2s+, persone con disabilità, minoranze etniche). Gli incontri includeranno momenti interattivi di discussione e di dibattito con il pubblico.

Il piano triennale della Didattica

Riportare di seguito

1. *l'analisi della situazione didattica del Dipartimento inserita nel progetto presentato per la Call di Ateneo per il finanziamento di progetti dipartimentali di sviluppo e miglioramento della didattica (Linea B)*
2. *una descrizione generale degli obiettivi didattici del dipartimento partendo da quanto riportato nel progetto presentato per la Call di Ateneo per il finanziamento di progetti dipartimentali di sviluppo e miglioramento della didattica (Linea B)*

SITUAZIONE DIDATTICA

Il DPG offre un'ampia gamma di percorsi di laurea triennale e magistrale, master, dottorato, scuole di specializzazione e corsi di perfezionamento con erogazione anche in lingua veicolare, a distanza e blended, che favoriscono l'afflusso di studenti e studentesse non solo da fuori regione, ma anche con titolo di studio estero . Nello specifico offre 3 corsi di laurea triennale di cui due in inglese (uno interamente a distanza), 5 lauree magistrali, di cui una interateneo e una in inglese con double degree, due corsi di perfezionamento (di cui uno a distanza), 6 master di secondo livello (di cui 1 interateneo e 4 blended), 1 master di primo livello blended e in lingua veicolare, 3 scuole di specializzazione e due corsi di dottorato (entrambi in lingua veicolare). A complemento nei diversi corsi di studio in lingua italiana vengono erogati diversi insegnamenti in lingua inglese che pure favoriscono l'afflusso di studenti e studentesse dall'estero.
L'ampia offerta formativa riflette una articolata formazione dei/delle docenti con specializzazioni ed eccellenze in particolare per quanto riguarda i processi cognitivi, psico-biologici, clinici e forensi.
Vengono considerate prioritarie: l'adozione di una impostazione didattica professionalizzante, l'interdisciplinarietà, lo sviluppo di competenze trasversali, l'adozione di modalità didattiche innovative anche attraverso la promozione di abilità informatiche.

OBIETTIVI DIDATTICI DEL DIPARTIMENTO

Piano strategico di Ateneo 23-27:

1. Favorire l'innovazione nelle metodologie di insegnamento e l'aggiornamento dei contenuti
Tale linea è perseguita dal DPG attraverso l'ampliamento nell'adozione di forme di didattica innovative nei percorsi pre e post-lauream. In particolare, l'offerta formativa dei corsi di studio è in continua evoluzione puntando a offrire contenuti in massima parte professionalizzanti con modalità didattiche di tipo esperienziale student-centered che includono problem- based learning, flipped instruction, case study e sviluppo di progetti, implementate anche in modalità blended. Vengono inoltre valorizzate e promosse abilità comunicative e informatiche imprescindibili per la professione.

2. Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali e interdisciplinari
Tale linea è promossa dal DPG attraverso l'attivazione di insegnamenti e laboratori che coniugano ambiti differenti ad esempio psicologia clinica e neuroscienze. Inoltre, nei percorsi di studio si punta ad includere sempre più settori disciplinari non psicologici con insegnamenti erogati da docenti che provengono da diversi ambiti fra cui quello ingegneristico, informatico, medico.

3. Aumentare i titoli congiunti e i doppi titoli
Un corso di laurea magistrale rilascia già un doppio titolo, con una sede extra-europea (Bar Ilan University, Israele) nel contesto dell'European Joint Master Degree NEURODATA. È in programma l'attivazione di un percorso di doppio titolo anche per un corso di laurea triennale.

4. Migliorare l'attrattività dei corsi di studio, di dottorato, di master, di perfezionamento e di specializzazione
Complessivamente, l'offerta formativa del DPG risulta attrattiva con richieste di accesso superiori al numero di posti disponibili che vengono coperti. Tuttavia, fanno eccezione un corso di studio magistrale (in cui le immatricolazioni raggiungono comunque il numero programmato) e due scuole di specializzazione. Per contrastare questa tendenza si intende intensificare le diverse forme di pubblicizzazione e le attività di orientamento allo scopo di raggiungere un bacino più ampio di potenziali interessati/e. Inoltre, nello specifico dei due percorsi di dottorato e in alcuni master si intende massimizzare l'attrattività attraverso la messa a bando di premi di riconoscimento per le eccellenze.

Obiettivi specifici di Dipartimento:

5. Promuovere conoscenza e uso interdisciplinare delle più recenti tecniche di laboratorio
In continuità con la recente predisposizione di due laboratori interdisciplinari previsti nel Progetto di Sviluppo e nel Progetto per il Miglioramento della Didattica), saranno erogati corsi pratici della durata di 12 ore ciascuno rivolti anche a dottorandi/e e specializzandi/e volti a formare all'uso della nuova strumentazione acquisita (Biofeedback, Stimolazione Magnetica Transcranica). Delle dispense/manuali saranno resi disponibili a cura dei docenti del corso. La frequenza darà luogo a rilascio di open badge.

6. Formare i/le docenti nell'adozione di modalità didattiche professionalizzanti
Verranno proposti corsi volti a favorire nei/nelle docenti strategie e metodi efficaci per trasmettere contenuti e favorire l'acquisizione di competenze professionalizzanti rilevanti e imprescindibili in vista dell'abilitazione. E' prevista l'erogazione di micro-credenziali. Inoltre, saranno sviluppati artefatti, principalmente video sotto-titolati, che potranno essere usati dai/dalle docenti per esemplificare tecniche e modalità applicative a complemento ed in integrazione con le altre modalità didattiche partecipative volte a trasmettere competenze professionalizzanti.

4. GLI OBIETTIVI

Obiettivi della ricerca

Riportare gli obiettivi già presenti nel PTSR riportando anche il collegamento con gli obiettivi del Piano strategico di Ateneo

Dimensione: Produzione scientifica

TITOLO OBIETTIVO	Aumentare l'interdisciplinarietà all'interno del mondo della psicologia accademica
INDICATORE	% prodotti che coinvolgono almeno 2 SSD differenti
BASELINE	Media nel triennio precedente: 211/795 = 27% 2019: 66/223 = 30% 2020: 83/326 = 25% 2021: 62/246 = 25% I valori dei trienni mobili precedenti sono: 2018-2020: 27% (184/695) 2017-2019: 26% (147/569) 2016-2018: 24% (125/530)
TARGET	35% dei prodotti sul totale prodotti. Ci proponiamo di raggiungere l'obiettivo di avere 1/3 dei prodotti interdisciplinari, una proporzione mai raggiunta dal dipartimento in passato.
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Piano strategico di Ateneo, obiettivo relativo alla Ricerca, volto a 'Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarità nella ricerca', e alla politica di Ateneo finalizzata alla 'Promozione di progetti di ricerca multidisciplinare e interdisciplinare con il coinvolgimento di diversi e differenti dipartimenti e macro-aree'.

TITOLO OBIETTIVO	Aumentare l'interdisciplinarietà tra aree psicologiche e non-psicologiche
INDICATORE	% prodotti che coinvolgono almeno 2 SSD appartenenti a aree ministeriali differenti
BASELINE	Media nel triennio precedente: 74/795 = 9% 2019: 25/223 = 11% 2020: 29/326 = 9% 2021: 20/246 = 8% I valori dei trienni mobili sono: 2016-2018: 11% (56/530) 2017-2019: 11% (64/569) 2018-2020: 10% (67/695) 2019-2021: 9% (74/795)
TARGET	15% dei prodotti sul totale prodotti. Incrementare di almeno il 50% il numero di prodotti con diverse aree ministeriali in un triennio è un obiettivo altamente sfidante.
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Piano strategico di Ateneo, obiettivo relativo alla Ricerca, volto a 'Promuovere l'eccellenza scientifica e la multidisciplinarità nella ricerca', e alla politica di Ateneo finalizzata alla 'Promozione di progetti di ricerca multidisciplinare e interdisciplinare con il coinvolgimento di diversi e differenti dipartimenti e macro-aree'.

Dimensione: Internazionalizzazione	
TITOLO OBIETTIVO	Aumentare i seminari internazionali
INDICATORE	Numero di lecture/ seminari /workshop tenuti da studiosi stranieri (ingoing) (Sono inclusi nell'elenco anche gli eventi di durata giornaliera e quelli tenuti online).
BASELINE	Media triennio precedente (19-21): 12 (35 totali) 2019: 11 2020: 13 2021: 11
TARGET	Media di 24 lecture/seminari/workshop internazionali nel triennio (corrispondente a un totale di 72 complessivi)
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Piano strategico di Ateneo, obiettivo relativo all'Internazionalizzazione, volto ad 'Incrementare la reputazione dell'Ateneo come centro di eccellenza a livello internazionale', e alla politica di Ateneo finalizzata al 'Rafforzamento della capacità di attrarre visiting professor'.

TITOLO OBIETTIVO	Aumentare i convegni internazionali
INDICATORE	Numero di partecipazioni a convegni internazionali, definiti come tutti quei congressi in lingua veicolare inglese tenuti esclusivamente in presenza ed organizzate da società accademiche internazionali.
BASELINE	Media nel triennio precedente (19/21): 52 richieste di missione per partecipazione a convegni per anno (157 totali) per una media di 58 afferenti al dipartimento. In dettaglio: 2019: 125 (56 afferenti al DPG): rapporto = 2.23 2020: 25 (57 afferenti): rapporto = 0.44 2021: 07 (61 afferenti): rapporto = 0.11 I valori dei trienni mobili sul rapporto numero medio di missioni all'anno e il numero di afferenti medi del triennio sono: Media 2016-2018: 1,49 (78,667/52,667) Media 2017-2019: 1,66 (88,333/53,33) Medie 2018-2020: 1,32 (72,667/55) Medie 2019-2021: 0,90 (52,33/58)
TARGET	Rapporto tra richieste di missioni e afferenti al dipartimento pari a 1.8, corrispondente al raddoppio del triennio precedente (19-21, pari a 0.90) e il 20% in più del triennio 16-18 (pari a 1.49).
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Piano strategico di Ateneo, obiettivo relativo all'Internazionalizzazione, volto a 'Incrementare la reputazione dell'Ateneo come centro di eccellenza a livello internazionale' e 'Sviluppare la dimensione internazionale della responsabilità sociale dell'Ateneo tramite il potenziamento delle attività di cooperazione internazionale', e alle politiche di Ateneo finalizzate a 'Favorire la partecipazione a reti europee di infrastrutture di ricerca' e al 'Potenziamento della comunicazione sull'innovatività della ricerca scientifica nel nostro Ateneo mediante azioni volte a dare maggiore visibilità all'estero, in modo da favorire scambi e relazioni sia per docenti sia per studentesse e studenti'.

TITOLO OBIETTIVO	Aumentare gli accordi internazionali
INDICATORE	Numero di accordi internazionali

BASELINE	Numero di accordi nel triennio precedente: 2 2019: 0 2020: 0 2021: 2
TARGET	Aumento di tre unità (un accordo all'anno) rispetto al triennio precedente
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Piano strategico di Ateneo, obiettivo relativo all'Internazionalizzazione, volto a 'Incrementare la reputazione dell'Ateneo come centro di eccellenza a livello internazionale' e 'Sviluppare la dimensione internazionale della responsabilità sociale dell'Ateneo tramite il potenziamento delle attività di cooperazione internazionale', e alle politiche di Ateneo finalizzate a 'Favorire la partecipazione a reti europee di infrastrutture di ricerca' e al 'Potenziamento della comunicazione sull'innovatività della ricerca scientifica nel nostro Ateneo mediante azioni volte a dare maggiore visibilità all'estero, in modo da favorire scambi e relazioni sia per docenti sia per studentesse e studenti'.

Dimensione: Fund Raising	
TITOLO OBIETTIVO	Aumentare la partecipazione a bandi competitivi per finanziamenti alla ricerca
INDICATORE	Numero di domande presentate per progetti da bandi competitivi (come coordinatore o responsabile di unità operativa). Bandi presi in considerazione: ERC, Marie Curie, PRIN, HIT, Human Frontier Science Program, BIAL, grant Horizon 2020 (non include bandi STARS, Talent, DOR, SID, Seal of Excellence, bandi legati al PNRR, bandi per Dipartimenti di Eccellenza o per progetti di sviluppo dipartimentale).
BASELINE	Media triennio precedente: 17 per anno (afferenza media del dipartimento: 58 unità) 2019: 17 (56 afferenti) 2020: 22 (57 afferenti) 2021: 13 (61 afferenti) I valori dei trienni mobili sul rapporto numero di domande a bandi/media del numero di afferenti: 2016-2018: 0.70 (37/52,667) 2017-2019: 0.88 (47/53,333) 2018-2020: 1.07 (59/55) 2019-2021: 0.90 (52/58)
TARGET	Rapporto tra numero di domande e affiliati al dipartimento pari a 1.1, corrispondente ad un aumento del 20% rispetto al triennio precedente 19-21 (pari a 0.90)
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Piano strategico di Ateneo, obiettivo relativo alla Ricerca, volto a 'Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca', e alle politiche di Ateneo finalizzate all' 'Allocazione delle risorse destinate alla ricerca su base competitiva' e allo sviluppo di 'Call di Ateneo destinate ad attrarre e trattenere talenti, favorendo la loro capacità di acquisire fondi internazionali, proseguendo e migliorando le azioni di Ateneo già in essere, in sinergia con e a completamento di simili iniziative nazionali'.

TITOLO OBIETTIVO	Migliorare l'attrattività del Dipartimento per coordinatori di grant di eccellenza
INDICATORE	Numero di coordinatori di grant competitivi di eccellenza (bandi ERC e Marie Curie) che provengono dall'esterno (da altre Università italiane o estere; i dottorandi e gli assegnisti Unipd sono quindi esclusi) e hanno scelto il Dipartimento come Host Institution.
BASELINE	Numero del triennio precedente: 0 2019: 0 2020: 0 2021: 0

	I valori dei trienni mobili relativi al numero di coordinatori per anno sono: 2016-2018: 0.33 (1/3) 2017-2019: 0.33 (1/3) 2018-2020: 0.33 (1/3) 2019-2021: 0 (0/3)
TARGET	Una unità per il prossimo triennio.
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Piano strategico di Ateneo, obiettivo relativo alla Ricerca, volto a 'Incrementare la capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca', e alla politica di Ateneo finalizzata allo sviluppo di 'Call di Ateneo destinate ad attrarre e trattenere talenti, favorendo la loro capacità di acquisire fondi internazionali, proseguendo e migliorando le azioni di Ateneo già in essere, in sinergia con e a completamento di simili iniziative nazionali'.

Obiettivi contenuti nel Progetto Dipartimento di Eccellenza o Sviluppo dipartimentale	
TITOLO OBIETTIVO	Incrementare l'interdisciplinarietà dei prodotti di ricerca
INDICATORE	Proporzione di lavori interdisciplinari (con autori che appartengono a almeno due diversi SSD) sul totale dei prodotti
BASELINE	35%
TARGET	45%
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Interdisciplinarietà della ricerca

TITOLO OBIETTIVO	Formazione integrata alla ricerca. Formazione di corsi intensivi per il personale di ricerca attraverso Laboratori Integrati di Ricerca (LIRI)
INDICATORE	Realizzazione di almeno 2 LIRI ripetibili annualmente
BASELINE	0
TARGET	2
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Ricerca interdisciplinare e multidisciplinare

TITOLO OBIETTIVO	Didattica professionalizzante. Costituzione di laboratori professionalizzanti creditizzati nell'ambito dei Corsi di Studio Magistrali
INDICATORE	Numero di laboratori attivati
BASELINE	5
TARGET	8
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Favorire il miglioramento della didattica. Favorire l'aggiornamento dei contenuti.

TITOLO OBIETTIVO	Terza Missione. Promozione di eventi di public engagement per divulgare le nuove ricerche e competenze
INDICATORE	Numero di eventi di PE organizzati o co-organizzati dal Dipartimento
BASELINE	10
TARGET	15
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Valorizzare l'impatto sociale dell'Ateneo a livello locale

Obiettivi della Terza missione	
Riportare gli obiettivi già presenti nel PTSTM specificando il collegamento con gli obiettivi del Piano strategico di Ateneo	
AMBITO: Tutela e valorizzazione	
TITOLO OBIETTIVO	Diffondere la cultura e le buone pratiche in materia di Open Science nella popolazione accademica e generale
INDICATORE	1. Organizzare nel quadriennio almeno 6 seminari legati all'Open Science con ospiti stranieri e italiani. Questi incontri saranno aperti a colleghi italiani e internazionali e alla popolazione civile, incluse aziende o altri potenziali stakeholder. Ogni evento verrà trasmesso online (es. via ZOOM) e si cercherà la più ampia diffusione attraverso canali social, newsletter e riviste divulgative. Nonostante l'ampia diffusione, ci si aspetta che la maggior parte dei partecipanti provenga dal mondo accademico. 2. Organizzazione di incontri su Open Science all'interno di showcase di divulgazione popolare come ad esempio la Notte dei Ricercatori, il Galileo Festival, o il Festival della Sostenibilità, al fine di aumentare la conoscenza di questi argomenti nella popolazione generale. Ci si aspetta che la maggior parte dei partecipanti provenga dal mondo non accademico.
BASELINE	1. 0 2. 0
TARGET	1. 6 2. 2
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	- Rafforzare la comunicazione all'interno dell'Ateneo e verso l'esterno per favorire la condivisione dei risultati della ricerca.
COLLEGAMENTO AGLI SDG's	Obiettivo 4: Istruzione di qualità Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze Obiettivo 11: Città e comunità sostenibili

TITOLO OBIETTIVO	Formazione sugli strumenti utilizzabili per l'Open Science
INDICATORE	Organizzare nel quadriennio (2022-25) almeno 3 seminari di formazione su strumenti legati all'Open Science (es. github, repository, osf, opzioni open access, copyright). Questi incontri saranno aperti a colleghi italiani e internazionali e alla popolazione civile, incluse aziende o altri potenziali stakeholder. Ogni evento verrà trasmesso online (es. via ZOOM) e si cercherà la più ampia diffusione attraverso canali social newsletter e riviste divulgative. L'obiettivo è di riuscire ad attrarre liberi professionisti, aziende, e scuole in modo da condividere l'utilizzo di questi strumenti anche al di fuori dell'ambito accademico.
BASELINE	0
TARGET	3
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	- Agevolare l'integrazione tra università e territorio tramite lo scambio di dati. - Rafforzare la comunicazione all'interno dell'Ateneo e verso l'esterno per favorire la condivisione dei risultati della ricerca.
COLLEGAMENTO AGLI SDG's	Obiettivo 4: Istruzione di qualità Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze Obiettivo 11: Città e comunità sostenibili

TITOLO OBIETTIVO	Creazione di un'associazione nazionale sull'Open Science
INDICATORE	Sostenere (tramite il supporto intellettuale e monetario del Dipartimento) la creazione di una associazione nazionale che promuova l'utilizzo e l'adozione delle pratiche della scienza aperta trasformando il network ITRN (ITalian Reproducibility Network) in una vera associazione. L'associazione a ITRN (che punta a firmare l'accordo di COARA, Coalition for Advancing Research Assessment), permetterà al Dipartimento di avere una organizzazione esterna in grado di monitorare l'adozione di pratiche Open Science, ricevere suggerimenti circa nuove e ulteriori pratiche, e fare rete (sia nazionale che internazionale) con altre realtà accademiche, associazionistiche e imprenditoriali che

	già rientrano nel cappello della scienza aperta. In particolare, ITRN fornirà monitoraggio e supporto circa le politiche legate alla trasparenza dei contenuti scientifici, alla riproducibilità del dato scientifico, e alla valutazione della scienza. Inoltre la presenza attiva del Dipartimento all'interno di una realtà di rilevanza nazionale come ITRN può facilitare la connessione del nostro Dipartimento sia con realtà sociali come associazioni no-profit o enti, che con aziende e start-up, incentivando collaborazione sulla scienza aperta al di fuori dell'ambiente accademico.
BASELINE	0
TARGET	1
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	- Rafforzare le collaborazioni tra l'Ateneo, le organizzazioni e i contesti pubblici e privati a livello nazionale e internazionale.
COLLEGAMENTO AGLI SDG's	Obiettivo 4: Istruzione di qualità Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze Obiettivo 11: Città e comunità sostenibili

AMBITO: Public engagement e sviluppo sostenibile	
TITOLO OBIETTIVO	Favorire la partecipazione del DPG a eventi –format– "organizzati" da diverse realtà sociali locali
INDICATORE	1. Numero di eventi/iniziative promossi e organizzati dal territorio e/o in "interazione" con artisti a cui si parteciperà nel quadriennio 2. Numero di eventi con il mondo industriale co-organizzati nel quadriennio
BASELINE	1. 0 2. 0
TARGET	1. 3 2. 4
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	- Rafforzare le collaborazioni tra l'Ateneo, le organizzazioni e i contesti pubblici e privati a livello nazionale. - Rafforzare la comunicazione verso l'esterno per favorire la condivisione della ricerca e alimentare un dibattito informato sui principali problemi della società. - Promuovere la cultura della Terza Missione e valorizzare la responsabilità e l'impatto sociale dell'Ateneo a livello locale nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale.
COLLEGAMENTO AGLI SDG's	Obiettivo 3: Salute e benessere Obiettivo 4: Istruzione di qualità Obiettivo 5: Parità di genere Obiettivo 9: Imprese, innovazione e infrastrutture Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze Obiettivo 11: Città e comunità sostenibili

TITOLO OBIETTIVO	Incrementare il numero di membri del DPG coinvolti in attività di PE e supportare le iniziative di PE
INDICATORE	1. Membri strutturati (docenti e ricercatori) coinvolti in attività di PE nel quadriennio. 2. Numero di specializzandi coinvolti in attività di PE nel quadriennio. 3. Investimento economico nel quadriennio 4. Personale esterno/consulente nel quadriennio
BASELINE	1. 50 (su 63) 2. 0 3. 10826.21 4. 1
TARGET	1. +4 2. 4 3. +8000.00€ 4. +2

COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	- Rafforzare la comunicazione all'interno dell'Ateneo e verso l'esterno per favorire la condivisione della ricerca e alimentare un dibattito informato sui principali problemi della società.
COLLEGAMENTO AGLI SDG's	Obiettivo 3: Salute e benessere Obiettivo 4: Istruzione di qualità Obiettivo 5: Parità di genere

TITOLO OBIETTIVO	Monitorare la visibilità del DPG e la partecipazione delle attività di PE proposte
INDICATORE	1. Numero di ricerche pubblicate sul sito DPG con "take-home messages" per favorire la disseminazione dei risultati di ricerca alla società e le relative ricadute applicative per il benessere dell'individuo. 2. Numero di persone che visitano il sito DPG e di Terza Missione nel quadriennio 3. Monitorare sistematicamente differenti parametri degli account social Facebook e Instagram 4. Numero di partecipanti agli eventi proposti nei festival organizzati (rilevati con la distribuzione dei flyer) ad ogni evento nel quadriennio 5. Numero di aziende/imprese che parteciperanno agli eventi nel quadriennio
BASELINE	1. Non presente 2. 5000 3. Non presente 4. Non presente 5. Non presente
TARGET	1. 100% delle ricerche pubblicate 2. +5000 3. Creazione di un database 4. 150 5. 25
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	- Rafforzare la comunicazione all'interno dell'Ateneo e verso l'esterno per favorire la condivisione della ricerca e alimentare un dibattito informato sui principali problemi della società. - Promuovere la cultura della Terza Missione e valorizzare la responsabilità e l'impatto sociale dell'Ateneo a livello locale nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale.
COLLEGAMENTO AGLI SDG's	Obiettivo 3: Salute e benessere Obiettivo 4: Istruzione di qualità Obiettivo 5: Parità di genere Obiettivo 9: Imprese, innovazione e infrastrutture Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze Obiettivo 11: Città e comunità sostenibili

Obiettivi contenuti nel Progetto Dipartimento di Eccellenza o Sviluppo dipartimentale e Progetti di Terza missione	
TITOLO OBIETTIVO	Promozione della visibilità del DPG (Sviluppo Dipartimentale)
INDICATORE	Numero di eventi di public engagement organizzati o co-organizzati dal DPG
BASELINE	10
TARGET	15
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	- Rafforzare la comunicazione verso l'esterno per favorire la condivisione della ricerca e alimentare un dibattito informato sui principali problemi della società.

TITOLO OBIETTIVO	Organizzare un numero elevato di eventi di Terza Missione, per diffondere e far conoscere in maniera capillare la pratica e la ricerca psicologica promossa dal DPG e dallo SCUP, e creare nuove occasioni per favorire l'inclusione, la salute e il benessere individuale e sociale (Bando Ateneo 2024)

INDICATORE	Numero di eventi
BASELINE	11
TARGET	20
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	- Rafforzare la comunicazione verso l'esterno per favorire la condivisione della ricerca e alimentare un dibattito informato sui principali problemi della società.

TITOLO OBIETTIVO	Raggiungere un numero elevato di utenti tra la cittadinanza nelle sue più diverse componenti (bambini/e, giovani, popolazione adulta e anziani/e; residenti della città e delle periferie, persone di lingue e culture diverse, persone con presenza o assenza di difficoltà e patologie) (Bando Ateneo 2024)
INDICATORE	1- Creazione sito dedicato a APPASSIONATA-MENTE e relativa brochure 2- engagement rate (tasso di interazione del pubblico) sulla pagina Instagram del DPG 3- numero di richieste di screening per le abilità mentali over 60
BASELINE	1- 0 2- 25.54% 3- 0
TARGET	1- 1 2- 35% (circa +37%) 3- 80
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	- Rafforzare la comunicazione verso l'esterno per favorire la condivisione della ricerca e alimentare un dibattito informato sui principali problemi della società. - Promuovere la cultura della Terza Missione e valorizzare la responsabilità e l'impatto sociale dell'Ateneo a livello locale nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale.

TITOLO OBIETTIVO	Promuovere la conoscenza e la diffusione della cultura psicologica, contribuendo alla riduzione dello stigma e alla formazione di una cittadinanza più consapevole e attiva. Sensibilizzare la cittadinanza sulle tematiche psicologiche e ridurre gli stereotipi verso la psicologia. (Bando Ateneo 2024)
INDICATORE	1- partecipazione eventi di promozione della conoscenza delle malattie mentali, numero di persone 2- compilazione survey per l'attività di promozione della conoscenza delle malattie mentali; numero di questionari compilati
BASELINE	0
TARGET	150
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	- Promuovere la cultura della Terza Missione e valorizzare la responsabilità e l'impatto sociale dell'Ateneo a livello locale nazionale e internazionale, con particolare attenzione alla vulnerabilità sociale.

Obiettivi della Didattica	
Scegliere almeno due degli obiettivi del piano strategico di Ateneo ambito Didattica e Internazionalizzazione (riferiti alla didattica) e aggiungere massimo due obiettivi specifici di dipartimento. Con riferimento agli obiettivi specifici di dipartimento occorre indicare anche il collegamento con l'obiettivo del Piano strategico di Ateneo	
OBIETTIVI DERIVANTI DAL PIANO STRATEGICO DI ATENEO	
TITOLO OBIETTIVO	Favorire l'innovazione nelle metodologie di insegnamento e l'aggiornamento dei contenuti
INDICATORE	Numero di CFU erogati blended nei percorsi triennali e magistrali
BASELINE	5
TARGET	12

TITOLO OBIETTIVO	Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali e interdisciplinari
INDICATORE	Numero di insegnamenti non M-PSI nei CdS triennali e magistrali
BASELINE	23
TARGET	30

TITOLO OBIETTIVO	Migliorare l'attrattività dei corsi di studio, di dottorato, di master, di perfezionamento e di specializzazione
INDICATORE	Numero di premi erogati nei percorsi di Dottorato e Master
BASELINE	7
TARGET	12

TITOLO OBIETTIVO	Aumentare i titoli congiunti e i doppi titoli
INDICATORE	Numero di corsi di studio che rilasciano doppio titolo
BASELINE	1
TARGET	2

TITOLO OBIETTIVO	Migliorare l'attrattività dei corsi di studio, di dottorato, di master, di perfezionamento e di specializzazione
INDICATORE	Numero di scuole di specializzazione che coprono i posti disponibili
BASELINE	1
TARGET	2

OBIETTIVI SPECIFICI DI DIPARTIMENTO	
TITOLO OBIETTIVO	Promuovere conoscenza e uso interdisciplinare delle più recenti tecniche di laboratorio
INDICATORE	Rilascio open badge 'Laboratorio integrato di ricerca' a fronte frequenza corsi di formazione su competenze metodologiche di laboratorio
BASELINE	0
TARGET	20
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali e interdisciplinari
TITOLO OBIETTIVO	Formare i/le docenti nell'adozione di modalità didattiche professionalizzanti
INDICATORE	Rilascio open badge 'Teaching for the profession' per la frequenza a percorsi di formazione e co-costruzione di pratiche didattiche professionalizzanti
BASELINE	0
TARGET	12
COLLEGAMENTO PIANO STRATEGICO DI ATENEO	Favorire l'innovazione nelle metodologie di insegnamento e l'aggiornamento dei contenuti